

COMUNE DI MODENA
Settore Pianificazione territoriale, trasporti e mobilità

**Protocollo d'intesa fra il Comune di Modena,
le Aziende produttrici e i Rivenditori per la
diffusione dei veicoli elettrici**

(anno 2008)

03 giugno 2008

Inquadramento

Il Comune di Modena ha sviluppato varie iniziative per promuovere la mobilità sostenibile, fra cui la realizzazione del progetto europeo “Speed Bike”, finalizzato alla sperimentazione dei veicoli elettrici. In particolare, l’esito del progetto ha dimostrato che esistono le condizioni tecniche e sociali per la diffusione dei suddetti veicoli.

Ai fini della mobilità sostenibile, bisogna anche notare che –oltre ai veicoli elettrici- esistono sul mercato altre due utili risorse oggi pienamente impiegabili:

- ◆ gli impianti a gas metano e a gas propano liquefatto (gpl) installabili sui veicoli endotermici tradizionali;
- ◆ i veicoli ibridi (trazione mista elettrica/endotermica).

I suddetti veicoli rappresentano una significativa risorsa a disposizione delle politiche della mobilità sostenibile. Non a caso, la Commissione europea, il Governo italiano, il Ministero dell’Ambiente, alcune Regioni e Comuni hanno ripetutamente emanato provvedimenti per la promozione e diffusione di questi veicoli e tecnologie di alimentazione a basso inquinamento presso la pubblica amministrazione e i cittadini.

E’ evidente che una delle modalità della loro promozione è l’erogazione degli incentivi all’acquisto, finalizzati a rendere più accessibile l’acquisizione dei veicoli e delle tecnologie di alimentazione a basso inquinamento. Da questo punto di vista, il Comune di Modena ha già definito una linea favorevole alla diffusione dei veicoli a basso inquinamento all’interno del “Piano della Mobilità” (adottato dal Consiglio comunale con delibera n° 28/2001). Inoltre, ha condotto una prima positiva sperimentazione di erogazione degli incentivi, investendo due tranche da 100 milioni di lire nel 2001.

Sulla base delle esperienze precedenti, l’Amministrazione comunale intende sostenere particolarmente la diffusione dei veicoli elettrici attraverso lo strumento dell’incentivo economico teso ad abbattere una quota significativa degli alti costi di tali veicoli, riservandosi di utilizzare le risorse finanziarie statali per incentivare l’installazione di impianti a gas sui veicoli tradizionali.

Lo strumento scelto per l’erogazione degli incentivi è il protocollo d’intesa fra Comune, i produttori e i rivenditori dei veicoli elettrici.

Protocollo d'intesa fra il Comune di Modena, le Aziende produttrici e i Rivenditori per la diffusione dei veicoli elettrici

Fondo per la promozione della mobilità sostenibile

Art. 1 – Costituzione

Nell'intento di promuovere la mobilità sostenibile, il Comune di Modena costituisce un apposito fondo finalizzato ad incentivare l'acquisto dei mezzi elettrici e delle relative tecnologie.

L'Amministrazione comunale stabilisce l'entità del fondo, riservandosi la facoltà di alimentarlo ed incrementarlo sulla base delle disponibilità finanziarie individuate nel bilancio e delle richieste pervenute.

Art. 2 – Beneficiari

Beneficiari del contributo per l'acquisto dei mezzi e delle tecnologie elettrici sono:

- ◆ i cittadini residenti del Comune di Modena, risultanti tali al momento dell'acquisto di mezzi e tecnologie a basso inquinamento;
- ◆ tutte le organizzazioni private (aziende, associazioni) che hanno sede operativa a Modena e intendano impiegare i veicoli prioritariamente nell'area comunale.

Art. 3 – Limiti all'erogazione dei contributi

I cittadini possono richiedere al massimo 1 contributo, rinnovabile non prima che siano trascorsi 48 mesi dal precedente. Dichiarazioni non veritiere al riguardo comportano la restituzione del contributo stesso e l'esclusione da ulteriori contributi.

Le aziende e le associazioni possono richiedere al massimo 5 contributi all'anno.

Art. 4 – Accesso

Le aziende produttrici e i rivenditori possono richiedere l'inserimento dei veicoli elettrici nell'elenco ufficiale del Comune, previa firma del protocollo d'intesa. Qualora il Protocollo sia stato sottoscritto in precedenza, resta in vigore anche per la nuova tranche di finanziamenti.

Art. 5 – Requisiti

All'atto della sottoscrizione del protocollo d'intesa, le aziende produttrici e i rivenditori sono tenuti a presentare una specifica domanda di adesione nella quale, fra l'altro:

- ◆ dichiarano di garantire il servizio di assistenza post-vendita ai loro utenti, nell'ambito della provincia di Modena;
- ◆ presentano i listini prezzi dei veicoli e delle tecnologie elettriche di cui si chiede l'ammissione al contributo comunale;
- ◆ dichiarano di impegnarsi a tenere stabili i prezzi di listino presentati nei 12 mesi successivi alla sottoscrizione del protocollo d'intesa.

Art. 6 – Gestione del fondo per la mobilità sostenibile

La gestione del fondo verrà affidata all'Ufficio comunicazione del Settore traffico viabilità e trasporti.

Ammissione al contributo comunale

Art. 7 - Tipologia di mezzi e tecnologie

Sono ammessi al contributo i seguenti tipi di mezzi e tecnologie elettrici:

- a. velocipedi a pedalata assistita da motore elettrico a 2/3/4 ruote;**
- b. tecnologie per l'elettrificazione dei velocipedi a 2/3/4 ruote in grado di trasformarli in veicoli a pedalata assistita;**
- c. ciclomotori a 2 ruote a trazione elettrica;**
- d. ciclomotori a 3/4 ruote a trazione elettrica;**
- e. autoveicoli elettrici;**
- f. ==**
- g. autoveicoli e mezzi di trasporto merci fino a 35 ql a trazione elettrica;**
- h. accumulatori e motori elettrici, apparecchiature per la ricarica degli accumulatori per i veicoli rientranti nelle categorie a-g.**

Art. 8 – Elenco ufficiale dei mezzi e tecnologie

Ai fini della sottoscrizione del protocollo d'intesa, le aziende produttrici e i rivenditori sono tenuti a presentare al Settore traffico viabilità e trasporti-Ufficio comunicazione (via Santi 60 – 41100 Modena) l'elenco dei mezzi e/o tecnologie elettrici che intendono far inserire nell'elenco ufficiale dei veicoli ammessi al contributo del Comune di Modena.

L'elenco dovrà riportare le caratteristiche tecniche salienti dei mezzi/tecnologie e –ove previsto- la copia del certificato di idoneità alla circolazione, rilasciata dall'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile.

Effettuati i necessari controlli, il Settore stilerà un elenco ufficiale dei mezzi ammessi al contributo e lo invierà, per conoscenza, alle aziende e ai rivenditori.

Successivamente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, resta aperta la possibilità per le aziende produttrici e i rivenditori di richiedere al Settore l'inclusione nell'elenco comunale di altri mezzi/tecnologie elettrici.

La decisione del Settore dovrà essere comunicata alle aziende.

In particolare, la decisione sfavorevole dovrà essere tecnicamente e/o normativamente giustificata.

Si precisa che i mezzi/tecnologie ammessi al finanziamento in precedenza sono ritenuti ammissibili ai contributi comunali automaticamente, senza ulteriori formalità.

Art. 9 - Precisazioni

A titolo di chiarimento, si definisce:

- ◆ velocipede a pedalata assistita un veicolo dotato di motore elettrico funzionante solo quando si pedala;
- ◆ ciclomotore elettrico un veicolo funzionante solo col motore elettrico in dotazione.

Si precisa inoltre che i veicoli ammessi al finanziamento comunale devono rispondere alle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Caratteristiche del contributo comunale

Art. 10 – Entità

Il Comune di Modena eroga un contributo pari al 35% del prezzo di listino (IVA inclusa) per l'acquisto dei veicoli e delle tecnologie rientranti nelle tipologie a-b-c-d-e-g-h.

L'entità del contributo tuttavia non potrà superare le seguenti cifre:

- a. € 361,52
- b. € 129,11
- c. € 774,69
- d. € 2.582,28
- e. € 5.164,57
- f. ==
- g. € 5.164,57
- h. € 77,47

Art. 11 – Contributi non comunali

E' ammessa la cumulabilità dei contributi comunali per l'acquisto di veicoli e tecnologie elettrici con quelli erogati da qualsiasi altro ente.

Tuttavia, in caso di cumulo di più contributi, l'entità dell'incentivo comunale verrà dimezzato al fine di favorire un maggior numero di beneficiari.

Modena, _____

COMUNE DI MODENA

DITTA
